

Master Privato

Anestesiologia Veterinaria





tech università
tecnologica

Master Privato Anestesiologia Veterinaria

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-anestesiologia-veterinaria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

La medicina veterinaria è una delle specialità che più si è evoluta negli ultimi anni. Sia nella domanda di richiesta di qualità che nei progressi di intervento, la professione ha raggiunto, e continua ad esplorare, livelli di specializzazione sempre più elevati. Questa progressione è diventata evidente anche negli interventi che richiedono anestesia. Un'esigenza che richiede le conoscenze specifiche più aggiornate da parte del professionista nel campo dell'anestesiologia. All'interno di questa specializzazione ti offriamo gli sviluppi più avanzati, con un'attenzione particolare alla pratica reale, che ti permetteranno di implementare ciò che hai imparato nel tuo campo d'azione in modo sicuro e reale.



“

Specializzati in Anestesiologia Veterinaria con questo completo master online accuratamente progettato dall'élite del settore veterinario”

L'obiettivo del programma completo che ti presentiamo è farti conoscere tutti gli aspetti dell'intervento in Anestesiologia Veterinaria. Grazie ad un ampio sviluppo metodologico, durante il corso sarai in grado di apprendere tutti i punti fondamentali di questo ambito lavorativo.

Il Master Privato inizia con le fasi che precedono la somministrazione dell'anestesia al paziente: conoscenza dell'apparecchiatura, gestione previa del paziente, farmaci e studio delle interazioni farmacologiche.

La seconda parte del Master Privato tratta lo studio della fisiologia più strettamente legata all'anestesia, concentrandosi sul coinvolgimento dei sistemi: cardiocircolatorio, respiratorio, nervoso ed endocrino. Si tratta di un ripasso essenziale per comprendere il funzionamento e le conseguenze dell'anestesia sul paziente.

Tuttavia, il successo di un intervento anestetico va ben oltre la somministrazione dei farmaci adeguati. La padronanza della valutazione pre-anestetica, dell'estrazione, del mantenimento e della deduzione del processo è imperativa per raggiungere il successo e per un ritorno alla normalità senza conseguenze. La fluidoterapia, e incluso la trasfusione, devono essere prese in considerazione e, per questo motivo, diventano oggetto di studio nel nostro completo programma in Anestesiologia Veterinaria.

L'anestesista, poi, deve occuparsi del trattamento del dolore. Un segno vitale basilico che, se non adeguatamente controllato, può essere una delle principali cause di dimissioni ritardate e complicazioni perioperatorie. Acquisire competenze relative a questa parte dell'assistenza è un altro dei nostri grandi obiettivi.

Il monitoraggio, le complicazioni anestetiche, la gestione dell'anestesia in condizioni particolari e l'applicazione di protocolli di anestesia equilibrata e multimodale completeranno la più ampia revisione nell'ambito dell'Anestesiologia Veterinaria, presentata all'interno di questa specializzazione ad alto rigore scientifico.

Questo **Master Privato in Anestesiologia Veterinaria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ◆ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Potrai accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet
- ◆ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo il completamento del corso



Questo Master Privato è l'opportunità che stavi aspettando di elevare la tua carriera ad un livello successivo e diventare un prestigioso veterinario"

“ *Conoscerai tutti gli aspetti dell'intervento in Anestesiologia Veterinaria grazie a prestigiosi professionisti con anni di esperienza nel settore* ”

Il nostro personale docente è composto da professionisti del settore e di altri ambiti affini. In questo modo ci assicuriamo di fornirti l'obiettivo di aggiornamento educativo previsto. Un team multidisciplinare di professionisti preparati ed esperti in diversi contesti svilupperà le conoscenze teoriche in modo efficace, ma soprattutto, metterà a disposizione del Master Privato le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza: una delle qualità differenziali di questa specializzazione.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del design metodologico di questo Master Privato in Anestesiologia Veterinaria. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di e-learning integra gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività di cui hai bisogno nella tua specializzazione.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Al fine di raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la pratica online: grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi e il *Learning from an Expert* potrai acquisire le conoscenze come se stessi vivendo il contesto in fase di apprendimento. Un concetto che ti permetterà di integrare e ancorare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Questo programma intensivo in Anestesiologia Veterinaria ti guiderà attraverso diversi approcci didattici per permetterti di imparare in modo dinamico ed efficace.

Questa specializzazione rappresenta un'opportunità unica di crescita professionale grazie alla qualità dei contenuti offerti e all'eccellente personale docente.



02 Obiettivi

Il nostro obiettivo si concretizza nell'aiutare i professionisti veterinari a raggiungere un livello molto più alto di competenza e un controllo maggiore nell'ambito dell'Anestesiologia Veterinaria. Un obiettivo che, in soli dodici mesi, potrai raggiungere con un corso di grande intensità e precisione.



“

Grazie a questo corso intensivo imparerai a monitorare il paziente anestetizzato, dal più semplice al più complicato, come il monitoraggio della nocicezione e dell'ipnosi”



Obiettivi generali

- ◆ Conoscere e comprendere le principali parti meccaniche della macchina per anestesia e l'importanza della gestione precedente del paziente in termini di medicazione e alimentazione
- ◆ Conoscere le caratteristiche fisiologiche più importanti dei diversi sistemi di organi e le loro relazioni e modifiche che avvengono durante l'anestesia
- ◆ Conoscere le caratteristiche farmacologiche generali e le caratteristiche specifiche dei principali farmaci anestetici utilizzati
- ◆ Utilizzare tabelle per la preparazione di combinazioni di farmaci anestetici legati all'anestesia
- ◆ Conoscere le caratteristiche di ogni tempo di anestesia e i punti di controllo da prendere in considerazione per aumentare la sicurezza del paziente
- ◆ Conoscere le esigenze specifiche in termini di fluidoterapia e medicina trasfusionale relative al periodo perioperatorio
- ◆ Comprendere e conoscere la fisiologia nocicettiva e del dolore sia acuto che cronico
- ◆ Acquisire una comprensione logica delle implicazioni fisiologiche del dolore non trattato
- ◆ Conoscere in modo approfondito i differenti analgesici e le loro indicazioni
- ◆ Sapere come valutare il dolore sia acuto che cronico
- ◆ Comprendere le basi dell'anestesia e dell'analgesia loco-regionale
- ◆ Comprendere le principali differenze e indicazioni dei diversi farmaci
- ◆ Comprendere i diversi blocchi da effettuare e le aree interessate da essi
- ◆ Comprendere il monitoraggio del paziente anestetizzato, dalle basi a quelle più complicate come il monitoraggio della nocicezione e dell'ipnosi
- ◆ Comprendere i limiti e il monitoraggio più appropriato in ogni paziente e in ogni caso
- ◆ Rilevare, prevenire e trattare le complicazioni maggiori durante il periodo perioperatorio
- ◆ Gestire l'anestesia del paziente in specifiche situazioni patologiche, o con determinate alterazioni fisiologiche che segneranno una diversa gestione anestetica
- ◆ Stabilire e comprendere le differenze nella gestione di specifiche situazioni anestetiche e identificare meccanismi per anticipare potenziali problemi che possono sorgere durante la gestione del paziente
- ◆ Implementare tutti gli argomenti appresi nella gestione di situazioni concrete, comprendendo il protocollo utilizzato, il monitoraggio, l'individuazione delle complicazioni e la loro soluzione



Un percorso di specializzazione e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività all'interno del mercato del lavoro"



Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione: Strumenti anestetici

- ♦ Conoscere le origini della specialità in medicina umana e la sua integrazione nel campo veterinario
- ♦ Conoscere le linee guida e l'importanza della gestione perioperatoria dell'alimentazione del paziente chirurgico e del digiuno di solidi e liquidi
- ♦ Conoscere e comprendere il funzionamento delle macchine anestetiche e dei ventilatori meccanici

Modulo 2. Fisiologia e farmacologia legate all'anestesia

- ♦ Conoscere e comprendere la fisiologia della ventilazione, cardiovascolare, digestiva, renale, endocrina, nervosa (centrale e periferica) e le modifiche legate all'età
- ♦ Conoscere e comprendere i processi farmacologici generali e quelli direttamente legati a ciascuna delle famiglie farmacologiche relative all'anestesia (sedativi, analgesici, induttori, rilassanti neuromuscolari)

Modulo 3. Tempi anestetici

- ♦ Conoscere in modo pratico le diverse fasi dell'anestesia, dalla valutazione preoperatoria fino al risveglio del paziente e alle principali cure postoperatorie
- ♦ Conoscere le caratteristiche della premedicazione, dell'estrazione, della manutenzione e della deduzione per ridurre al minimo i rischi anestetici
- ♦ Comprendere in maniera pratica le differenze durante la fase di mantenimento in caso di anestesia inalata ed endovenosa
- ♦ Conoscere le caratteristiche e le indicazioni della fluido terapia perioperatorie e della somministrazione di emoderivati



Modulo 4. Analgesia

- ♦ Comprendere le diverse vie nocicettive e i fenomeni di sensibilizzazione centrale e periferica
- ♦ Comprendere l'azione di ogni famiglia di analgesici e il loro uso nel dolore acuto e cronico
- ♦ Conoscere l'importanza e i diversi metodi di valutazione del dolore acuto e cronico

Modulo 5. Anestesia/analgesia loco-regionale

- ♦ Comprendere le basi dell'anestesia e dell'analgesia loco-regionale con i diversi mezzi tecnici da utilizzare
- ♦ Conoscere le principali complicazioni associate alle tecniche loco-regionali e al loro trattamento
- ♦ Comprendere la farmacologia di base degli anestetici locali e dei loro coadiuvanti
- ♦ Comprendere i diversi blocchi da eseguire nella testa, nel tronco e negli arti
- ♦ Includere le tecniche loco-regionali spiegate nei casi clinici specifici, all'interno dei protocolli di analgesia multimodale

Modulo 6. Monitoraggio

- ♦ Comprendere in dettaglio come ottenere il massimo dal monitoraggio basico del paziente basato sull'esplorazione, l'osservazione e la palpazione
- ♦ Comprendere i parametri più importanti da monitorare dal punto di vista cardiovascolare, ventilatorio e neurologico
- ♦ Comprendere e valutare i diversi metodi di monitoraggio della volemia del paziente





Modulo 7. Complicazioni anestetiche

- ♦ Aiutare all'individuazione, prevenzione e trattamento delle complicazioni legate alla gestione perioperatoria (rigurgito, ipotermia)
- ♦ Aiutare nell'individuazione e nel trattamento delle complicazioni cardiovascolari, neurologiche e di ventilazione associate all'anestesia
- ♦ Aiutare all'individuazione e al trattamento dell'arresto cardiorespiratorio e alla gestione del paziente dopo la rianimazione

Modulo 8. Gestione anestetica in situazioni concrete I

- ♦ Stabilire e comprendere le differenze gestionali in situazioni anestetiche concrete e determinare i meccanismi per prevedere i possibili problemi che possono verificarsi durante la gestione del paziente

Modulo 9. Gestione anestetica in situazioni concrete II

- ♦ Stabilire e comprendere le differenze gestionali in situazioni anestetiche concrete e determinare i meccanismi per prevedere i possibili problemi che possono verificarsi durante la gestione del paziente affetto da patologie respiratorie, oftalmiche, per procedimenti di invasione minima, con alterazioni della condizione corporale, una dimensione corporea estrema, brachicefalici, con patologie toraciche, oncologiche o gravide

Modulo 10. Gestione anestetica in situazioni concrete III

- ♦ Vedere in modo pratico l'uso di diversi protocolli, tecniche anestetiche e monitoraggio applicati a situazioni specifiche
- ♦ Valutare il protocollo adeguato per ogni paziente e capire se esistano protocolli predeterminati, e se l'individualizzazione sia necessaria per ogni procedura e ogni caso

03

Competenze

Questo Master Privato riunisce un compendio di conoscenze che ti forniranno le giuste competenze in ogni momento, oltre agli sviluppi del processo anestetico e analgesico, dal suo approccio iniziale al momento della dimissione del paziente.





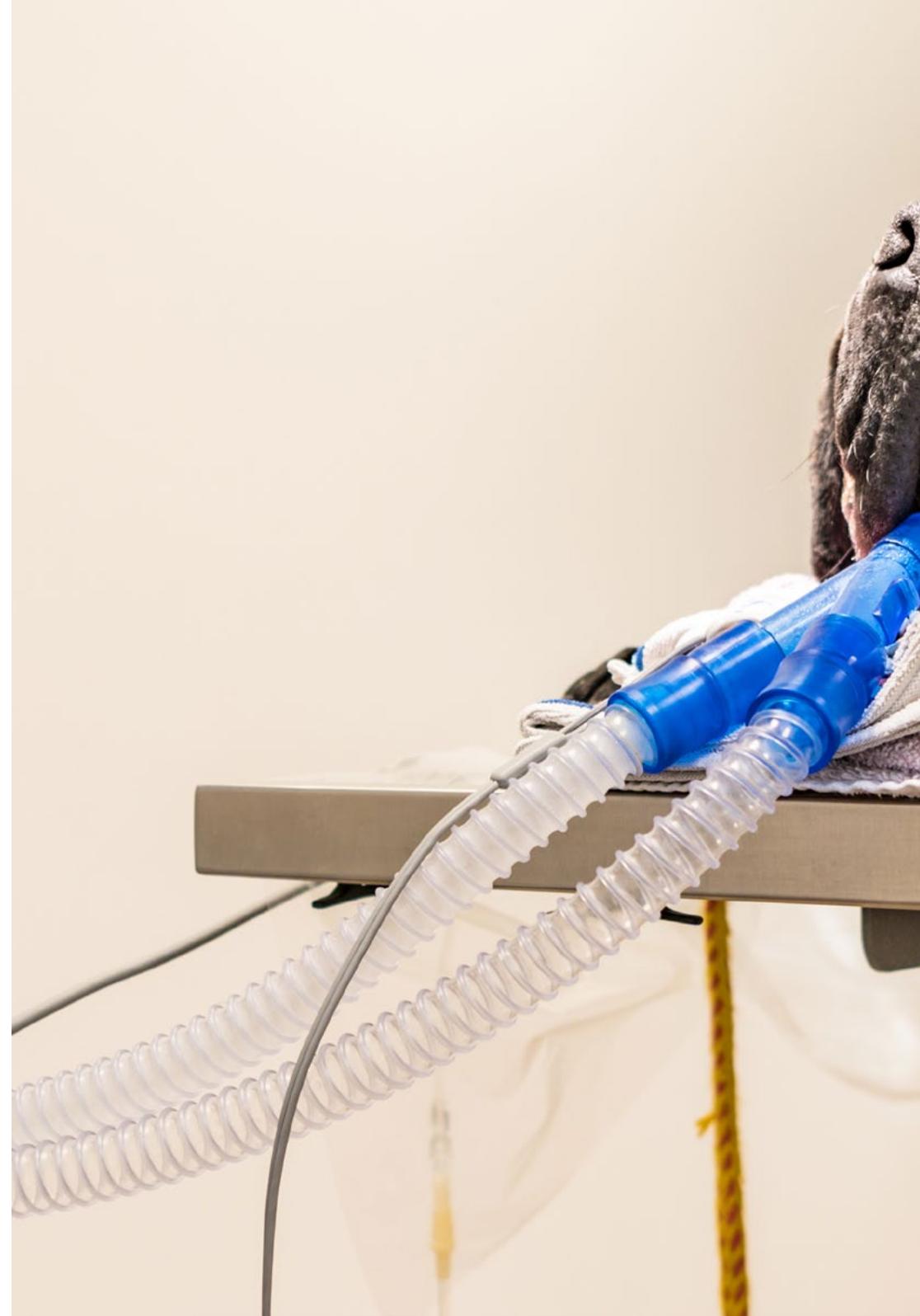
“

Questo Master Privato ti fornirà le competenze professionali necessarie per specializzarti con successo in Anestesiologia Veterinaria”



Competenze generali

- ♦ Acquisire conoscenze necessarie per un approccio pre-anestetico
- ♦ Sviluppare un piano di anestesia specifico per ogni caso
- ♦ Conoscere e saper utilizzare in modo efficace gli strumenti necessari
- ♦ Conoscere e saper implementare i protocolli esistenti
- ♦ Conoscere e saper sviluppare la gestione preoperatoria
- ♦ Conoscere e saper sviluppare la gestione operatoria
- ♦ Conoscere e saper sviluppare la gestione postoperatoria
- ♦ Acquisire padronanza di tutti gli aspetti dell'assistenza anestetica nel paziente in modo individuale
- ♦ Essere in grado di creare piani concreti in varie situazioni specifiche: malattie, intolleranze e condizioni critiche





Competenze specifiche

- ◆ Conoscere la procedura anestetica per il processo chirurgico
- ◆ Identificare le quantità di anestesia necessarie per i diversi pazienti
- ◆ Individuare le possibili conseguenze della somministrazione di anestetici
- ◆ Riconoscere i tempi rilevanti della durata dell'anestesia
- ◆ Riconoscere l'uso dell'anestesia locale e totale
- ◆ Identificare gli interventi chirurgici che richiedono l'anestesia locale
- ◆ Identificare gli interventi chirurgici che richiedono l'anestesia totale



Migliora l'assistenza verso i tuoi pazienti grazie al Master Privato in Anestesiologia Veterinaria"

04

Direzione del corso

Professionisti di diverse aree e competenze che compongono un team multidisciplinare completo hanno sviluppato questa specializzazione di alto livello per fornirti l'opportunità di prepararti con il piano di studi più completo e aggiornato del mercato. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.



“

I principali professionisti del settore si sono riuniti per mostrarti gli ultimi progressi nel campo dell'Anestesiologia Veterinaria”

Direzione



Dott. Cabezas Salamanca, Miguel Ángel

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid Tirocinio di due anni presso il Dipartimento di Anestesia dell'Ospedale Clinico Veterinario della UCM
- Certificazione rilasciata da AVEPA nella specializzazione in Anestesia e Analgesia
- Responsabile del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione e dell'Unità del Trattamento del Dolore presso l'Ospedale Veterinario Puchol
- Membro fondatore della Società Spagnola di Anestesia e Analgesia Veterinaria (SEAAV) Membro dell'Associazione Europea di Anestesiologia Veterinaria (AVA), dell'International Association for the Study of Pain (IASP) e dell'International Veterinary Academy of Pain Management (IVAPM)
- Relatore in vari corsi di Anestesia e di Analgesia e in congressi nazionali ed internazionali
- Autore dei libri "Gestione pratica del dolore nei piccoli animali" e "Ruolo dei FANS nel dolore cronico"
- Co-autore del "Manuale clinico di Farmacologia" e "Complicazioni nell'Anestesia di Animali di Piccola Taglia"; nonché autore di capitoli specifici in altri libri



Personale docente

Dott.ssa Soto Martín, María

- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid nel 2009, con un impegno prioritario in anestesia dal 2010 e unico dal 2012
- ◆ Membro della Società Spagnola di Anestesia e Analgesia Veterinaria, con frequenti partecipazioni a congressi annuali, e avendo vinto in uno di questi il premio alla migliore comunicazione orale
- ◆ Membro del gruppo di Anestesia dell'AVEPA, partecipazione in diverse occasioni con contenuti scientifici al congresso annuale
- ◆ Durante la sua carriera ha impartito corsi di specializzazione in Anestesia degli Animali di Piccola Taglia con conferenze, webinar, workshop pratici e corsi assistiti in cliniche
- ◆ Ha, inoltre, collaborato sia con libri che con articoli scientifici, pubblicati a livello nazionale ed internazionale

05

Struttura e contenuti

Un programma molto completo e ben strutturato che ti eleverà ai più alti standard di qualità e successo, e grazie al quale potrai acquisire tutte le competenze necessarie per diventare un vero e proprio esperto in materia.



“

*Questo Master Privato in Anestesiologia
Veterinaria possiede il programma scientifico
più completo e aggiornato del mercato”*

Modulo 1. Introduzione: Strumenti anestetici

- 1.1. Breve storia dell'anestesia
 - 1.1.1. Fatti importanti dell'anestesiologia umana
 - 1.1.2. Fatti storici rilevanti dell'anestesiologia veterinaria
- 1.2. Ottimizzazione del paziente chirurgico: Digiuno preoperatorio
 - 1.2.1. Importanza del digiuno dei liquidi
 - 1.2.2. Digiuno dei solidi, perché e quando?
- 1.3. Medicazione perioperatoria
 - 1.3.1. Precauzioni nel paziente polimedcato: Informazioni generali
 - 1.3.2. Posologia farmacologica del paziente con medicazione cardiaca
 - 1.3.3. Posologia farmacologica nel paziente diabetico
 - 1.3.4. Posologia farmacologica nel paziente con epilessia
 - 1.3.5. Altri farmaci cronici
- 1.4. Macchina e sistemi anestetici
 - 1.4.1. Informazioni generali
 - 1.4.2. Descrizione tecnica e cura dell'attrezzatura
 - 1.4.3. Circuiti anestetici
 - 1.4.3.1. Nessuna reinalazione
 - 1.4.3.2. Con reinalazione
- 1.5. Ventilazione meccanica
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Tipi di ventilatori
- 1.6. Sistema di amministrazione dei farmaci
 - 1.6.1. Sistemi di somministrazione inalata
 - 1.6.2. Sistemi basici
 - 1.6.3. Pompe di infusioni volumetriche
 - 1.6.4. Perfusori
- 1.7. Sistemi di riscaldamento del paziente
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Sistemi di riscaldamento per conduzione
 - 1.7.3. Sistemi di riscaldamento ad aria calda

- 1.8. Vari (tubi endotracheali e altri sistemi di intubazione, laringoscopica)
 - 1.8.1. Tubi endotracheali
 - 1.8.2. Dispositivi sovraglottici
 - 1.8.3. Laringoscopia
- 1.9. Sicurezza clinica
- 1.10. Contributi dell'anestesiologia di oggi alla medicina veterinaria e alle aspettative dei clienti

Modulo 2. Fisiologia e farmacologia legate all'anestesia

- 2.1. Fisiologia della ventilazione
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Ventilazione del paziente sveglio
 - 2.1.3. Ventilazione in anestesia
- 2.2. Fisiologia cardiovascolare
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Caratteristiche del sistema cardiovascolare legate all'anestesia
- 2.3. Fisiologia neurologica: Centrale e del sistema nervoso autonomo
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. Caratteristiche del SNA legate all'anestesia
- 2.4. Fisiologia renale: Equilibrio acido/base
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Caratteristiche del sistema renale legate all'anestesia
 - 2.4.3. Meccanismo di regolazione dell'equilibrio acido/base
- 2.5. Fisiologia gastrointestinale ed endocrina
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Caratteristiche del sistema digestivo in anestesia
 - 2.5.3. Caratteristiche del sistema endocrino in anestesia
- 2.6. Cambi fisiologici legati all'età
 - 2.6.1. Cambiamenti a livello ventilatorio
 - 2.6.2. Cambiamenti a livello cardiovascolare
 - 2.6.3. Cambiamenti del sistema nervoso
 - 2.6.4. Cambiamenti endocrini
 - 2.6.5. Altri cambiamenti legati all'anestesia



- 2.7. Farmacologia e anestesia I. Principi di base
 - 2.7.1. Farmacocinetica applicata all'anestesia
 - 2.7.2. Farmacodinamica applicata all'anestesia
- 2.8. Farmacologia e anestesia II. Farmaci inalatori
 - 2.8.1. Principali agenti alogenati
 - 2.8.2. Farmacologia dei principali agenti
- 2.9. Farmacologia e anestesia III. Farmaci non inalati
 - 2.9.1. Farmacologia degli induttori
 - 2.9.2. Farmacologia dei sedativi
 - 2.9.3. Farmacologia degli oppiacei
 - 2.9.4. Farmacologia degli antinfiammatori non steroidei
 - 2.9.5. Farmacologia dei bloccanti neuromuscolari
- 2.10. Tabelle delle costanti fisiologiche, tabelle dei farmaci, calcolo delle dosi, ecc.
 - 2.10.1. Tabelle delle costanti fisiologiche
 - 2.10.2. Tabelle di infusione continua dei farmaci
 - 2.10.3. Fogli di calcolo delle dosi

Modulo 3. Tempi anestetici

- 3.1. Valutazione preanestetica / rischi anestetici
 - 3.1.1. Rischi anestetici vs rischio nella procedura
 - 3.1.2. Classificazione ASA
- 3.2. Premedicazione: Farmaci in premedicazione
 - 3.2.1. Sedativi
 - 3.2.2. Oppioidi
 - 3.2.3. Alfa-2 agonisti
 - 3.2.4. Benzodiazepine
 - 3.2.5. FANS
 - 3.2.6. Altri
- 3.3. Estrazione. Intubazione
 - 3.3.1. Farmaci per l'induzione
 - 3.3.1.1. Propofol
 - 3.3.1.2. Alfaxalone
 - 3.3.1.3. Thiopental
 - 3.3.1.4. Etomidato
 - 3.3.1.5. Coadiuvanti

- 3.3.2. Manovra di intubazione
 - 3.3.2.1. Manovra di Sellick
- 3.4. Manutenzione: Anestesia inalatoria
 - 3.4.1. Caratteristiche del mantenimento inalatorio
 - 3.4.2. Principali agenti anestetici (alotano, isoflurano, sevoflurano, desflurano)
- 3.5. Manutenzione: Anestesia totale endovenosa (TIVA)
 - 3.5.1. Caratteristiche di mantenimento in anestesia totale endovenosa
 - 3.5.2. Farmaci usati in TIVA (propofol, alfaxalone)
 - 3.5.3. Anestesia locale endovenosa (PIVA)
 - 3.5.3.1. Caratteristiche
 - 3.5.3.2. Farmaci
- 3.6. Ventilazione meccanica
 - 3.6.1. Principi di ventilazione meccanica
 - 3.6.2. Modalità ventilazione controllata
 - 3.6.2.1. Modalità volume
 - 3.6.2.2. Modalità pressione
 - 3.6.3. Modalità ventilazione assistita
 - 3.6.3.1. Pressione del supporto
 - 3.6.3.2. Ventilazione sincronizzata intermittente
 - 3.6.4. Pressione alla fine dell'espiazione (PEEP)
 - 3.6.5. Manovre di reclutamento alveolare
- 3.7. Estrazione: Post-operatorio immediato
 - 3.7.1. Precauzioni prima dell'estrazione
 - 3.7.2. Precauzioni nel postoperatorio immediato
- 3.8. Fluidoterapia intraoperatoria
 - 3.8.1. Principi di fluidoterapia
 - 3.8.2. Tipi di fluido
 - 3.8.3. Scelta del fluido e del ritmo di infusione
- 3.9. Coagulazione durante il perioperatorio
 - 3.9.1. Fisiologia della coagulazione
 - 3.9.2. Alterazioni basiche della coagulazione perioperatoria
 - 3.9.3. Coagulazione intravascolare disseminata

- 3.10. Trasfusione perioperatoria
 - 3.10.1. Indicazioni
 - 3.10.2. Tecnica di trasfusione

Modulo 4. Analgesia

- 4.1. Fisiologia del dolore
 - 4.1.1. Vie nocicettive
 - 4.1.2. Sensibilizzazione periferica
 - 4.1.3. Sensibilizzazione centrale
- 4.2. Dolore cronico I. Osteoartrosi
 - 4.2.1. Particolarità del dolore OA
 - 4.2.2. Linee basiche del trattamento del dolore OA
- 4.3. Dolore cronico II. Dolore oncologico e neuropatico
 - 4.3.1. Particolarità del dolore oncologico
 - 4.3.2. Particolarità del dolore neuropatico
 - 4.3.3. Linee base del trattamento
- 4.4. Analgesici oppiacei
 - 4.4.1. Caratteristiche generali degli oppiacei
 - 4.4.2. Particolarità degli oppiacei nel paziente felino
- 4.5. Antinfiammatorio senza steroidi
 - 4.5.1. Caratteristiche generali dei FANS
 - 4.5.2. Particolarità dei fans nel paziente felino
- 4.6. Altri analgesici I: ketamina, lidocaina
 - 4.6.1. Ketamina: Caratteristiche generali
 - 4.6.2. Lidocaina: Caratteristiche generali
 - 4.6.2.1. Precauzioni nel paziente felino
- 4.7. Altri analgesici II
 - 4.7.1. Paracetamolo
 - 4.7.2. Dipirona
 - 4.7.3. Gabapentinoidi (gabapentin e pregabalin)
 - 4.7.4. Amantadina
 - 4.7.5. Graipiprant

- 4.8. Valutazione del dolore postoperatorio
 - 4.8.1. Implicazioni del dolore perioperatorio
 - 4.8.2. Scale di valutazione del dolore perioperatorio
 - 4.8.2.1. Canini
 - 4.8.2.2. Felini
- 4.9. Valutazione del dolore cronico
 - 4.9.1. Implicazioni del dolore cronico
 - 4.9.2. Scale di valutazione del dolore cronico
 - 4.9.2.1. Canini
 - 4.9.2.2. Felini
- 4.10. L'analgesia nel dipartimento di emergenza e nel paziente ricoverato
 - 4.10.1. Peculiarità del paziente in emergenza e ricoverato
 - 4.10.2. Protocolli analgesici nel paziente ricoverato

Modulo 5. Anestesia/analgesia loco-regionale

- 5.1. Farmacologia degli anestetici locali
 - 5.1.1. Panoramica generale degli anestetici locali
 - 5.1.2. Coadiuvanti nell'anestesia loco-regionale
- 5.2. Fondamenti di anestesia loco-regionale: localizzazione anatomica, neurolocalizzatore e ecografia
 - 5.2.1. Principi basilari in anestesia loco-regionale
 - 5.2.2. Anestesia loco-regionale di base: localizzazione anatomica
 - 5.2.3. Anestesia loco-regionale con neurolocalizzatore
 - 5.2.4. Anestesia loco-regionale guidata dagli ultrasuoni
- 5.3. Complicazioni associate all'anestesia loco-regionale
 - 5.3.1. Tossicità degli anestetici locali
 - 5.3.2. Lesione da perforazione
- 5.4. Blocchi della testa I
 - 5.4.1. Introduzione anatomica
 - 5.4.2. Blocco del nervo mascellare
 - 5.4.3. Blocco del nervo mandibolare
- 5.5. Blocchi della testa II
 - 5.5.1. Blocchi oftalmici
 - 5.5.2. Blocchi legati al padiglione auricolare
- 5.6. Blocchi del membro anteriore
 - 5.6.1. Introduzione anatomica
 - 5.6.2. Blocco plesso brachiale paravertebrale
 - 5.6.3. Blocco del plesso brachiale scalenico
 - 5.6.4. Blocco del plesso brachiale ascellare
 - 5.6.5. Blocco del RUMM
- 5.7. Blocchi del tronco I
 - 5.7.1. Blocchi intercostali
 - 5.7.2. Blocco del serrato
 - 5.7.3. Instillazione pleurica
- 5.8. Blocchi del tronco II
 - 5.8.1. Blocco del quadrato lombare
 - 5.8.2. Blocco trasverso addominale
 - 5.8.3. Instillazione peritoneale
- 5.9. Blocchi del membro posteriore
 - 5.9.1. Introduzione anatomica
 - 5.9.2. Blocco del nervo sciatico
 - 5.9.3. Blocco del nervo femorale
- 5.10. Epidurale
 - 5.10.1. Introduzione anatomica
 - 5.10.2. Localizzazione dello spazio epidurale
 - 5.10.3. Somministrazione di farmaci per via epidurale
 - 5.10.4. Epidurale vs spinale
 - 5.10.5. Controindicazioni e complicazioni

Modulo 6. Monitoraggio

- 6.1. Monitoraggio basico
 - 6.1.1. Palpazione
 - 6.1.2. Osservazione
 - 6.1.3. Auscultazione
 - 6.1.4. Monitoraggio della temperatura
- 6.2. Elettrocardiografia
 - 6.2.1. Introduzione all'elettrocardiografia
 - 6.2.2. Interpretazione dell'ECG in anestesia
- 6.3. Pressione arteriosa
 - 6.3.1. Introduzione alla fisiologia della pressione sanguigna
 - 6.3.2. Metodi di misurazione della pressione sanguigna
 - 6.3.3. Pressione sanguigna non invasiva
 - 6.3.4. Pressione sanguigna invasiva
- 6.4. Monitoraggio della portata cardiaca
 - 6.4.1. Introduzione alla fisiologia della portata cardiaca
 - 6.4.2. Differenti metodi di monitoraggio della portata cardiaca
- 6.5. Monitoraggio ventilatorio I. Pulsossimetria
 - 6.5.1. Introduzione fisiologica
 - 6.5.2. Interpretazione della pletismografia
- 6.6. Monitoraggio ventilatorio II. Capnografia
 - 6.6.1. Introduzione fisiologica
 - 6.6.2. Interpretazione del capnografo
- 6.7. Monitoraggio ventilatorio III
 - 6.7.1. Spirometria
 - 6.7.2. Gas anestetici
 - 6.7.3. Gas sanguigni arteriosi
- 6.8. Monitoraggio dell'ipnosi
 - 6.8.1. Introduzione all'ipnosi durante l'anestesia
 - 6.8.2. Monitoraggio soggettivo del piano di ipnosi
 - 6.8.3. Monitoraggio del BIS



- 6.9. Monitoraggio della nocicezione
 - 6.9.1. Introduzione fisiologia della nocicezione intraoperatoria
 - 6.9.2. Monitoraggio della nocicezione per ANI
 - 6.9.3. Diversi metodi di monitoraggio della nocicezione intraoperatoria
- 6.10. Monitoraggio della volemia: Equilibrio acido/base
 - 6.10.1. Introduzione alla fisiologia della volemia durante l'anestesia
 - 6.10.2. Metodi di monitoraggio

Modulo 7. Complicazioni anestetiche

- 7.1. Rigurgito/aspirazione
 - 7.1.1. Definizione
 - 7.1.2. Trattamento
- 7.2. Ipotensione/ipertensione
 - 7.2.1. Definizione
 - 7.2.2. Trattamento
- 7.3. Ipocapnia/ipercapnia
 - 7.3.1. Definizione
 - 7.3.2. Trattamento
- 7.4. Bradicardia/tachicardia
 - 7.4.1. Definizione
 - 7.4.2. Trattamento
- 7.5. Altre alterazioni dell'elettrocardiogramma
 - 7.5.1. Definizione
 - 7.5.2. Trattamento
- 7.6. Ipotermia/ipertermia
 - 7.6.1. Definizione
 - 7.6.2. Trattamento
- 7.7. Nocicezione/risveglio intraoperatorio
 - 7.7.1. Definizione
 - 7.7.2. Trattamento
- 7.8. Complicazioni delle vie aeree/ipossia
 - 7.8.1. Definizione
 - 7.8.2. Trattamento

- 7.9. Arresto cardiorespiratorio
 - 7.9.1. Definizione
 - 7.9.2. Trattamento
- 7.10. Complicazioni varie
 - 7.10.1. Cecità post-anestesia
 - 7.10.2. Tracheite post-anestetica
 - 7.10.3. Disfunzione cognitiva post-anestetica

Modulo 8. Gestione anestetica in situazioni concrete I

- 8.1. Anestesia nei pazienti anziani
 - 8.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.1.2. Gestione preoperatoria
 - 8.1.3. Gestione anestetica
 - 8.1.4. Gestione del post-operatorio
- 8.2. Anestesia nel paziente pediatrico
 - 8.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.2.2. Gestione preoperatoria
 - 8.2.3. Gestione anestetica
 - 8.2.4. Gestione del post-operatorio
- 8.3. Anestesia in pazienti affetti da patologia cardiaca I (cardiopatologia congenita)
 - 8.3.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.3.2. Gestione preoperatoria
 - 8.3.3. Gestione anestetica
 - 8.3.4. Gestione del post-operatorio
- 8.4. Anestesia in pazienti affetti da patologia cardiaca II (cardiopatie acquisite)
 - 8.4.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.4.2. Gestione preoperatoria
 - 8.4.3. Gestione anestetica
 - 8.4.4. Gestione del post-operatorio
- 8.5. Anestesia in pazienti affetti da patologia tiroidea
 - 8.5.1. Il paziente ipotiroideo
 - 8.5.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.5.1.2. Gestione preoperatoria
 - 8.5.1.3. Gestione anestetica
 - 8.5.1.4. Gestione del post-operatorio

- 8.5.2. Il paziente ipertiroidico
 - 8.5.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.5.2.2. Gestione preoperatoria
 - 8.5.2.3. Gestione anestetica
 - 8.5.2.4. Gestione del post-operatorio
- 8.6. Anestesia in pazienti affetti da patologia surrenale
 - 8.6.1. Paziente affetto da ipoadrenocorticismo
 - 8.6.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.6.1.2. Gestione preoperatoria
 - 8.6.1.3. Gestione anestetica
 - 8.6.1.4. Gestione del post-operatorio
 - 8.6.2. Paziente affetto da iperadrenocorticismo
 - 8.6.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.6.2.2. Gestione preoperatoria
 - 8.6.2.3. Gestione anestetica
 - 8.6.2.4. Gestione del post-operatorio
- 8.7. Anestesia nel paziente diabetico
 - 8.7.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.7.2. Gestione preoperatoria
 - 8.7.3. Gestione anestetica
 - 8.7.4. Gestione del post-operatorio
- 8.8. Anestesia in pazienti affetti da patologia digestiva I
 - 8.8.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.8.2. Gestione preoperatoria
 - 8.8.3. Gestione anestetica
 - 8.8.4. Gestione del post-operatorio
- 8.9. Anestesia in pazienti affetti da patologia digestiva II (sistema epatobiliare)
 - 8.9.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.9.2. Gestione preoperatoria
 - 8.9.3. Gestione anestetica
 - 8.9.4. Gestione del post-operatorio

- 8.10. Anestesia in pazienti affetti da patologia neurologica
 - 8.10.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 8.10.2. Gestione preoperatoria
 - 8.10.3. Gestione anestetica
 - 8.10.4. Gestione del post-operatorio

Modulo 9. Gestione anestetica in situazioni concrete II

- 9.1. Anestesia in pazienti affetti da patologia respiratoria
 - 9.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.1.2. Gestione preoperatoria
 - 9.1.3. Gestione anestetica
 - 9.1.4. Gestione del post-operatorio
- 9.2. Anestesia per procedure oftalmiche
 - 9.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.2.2. Gestione preoperatoria
 - 9.2.3. Gestione anestetica
 - 9.2.4. Gestione del post-operatorio
- 9.3. Anestesia per procedure endoscopiche e laparoscopiche
 - 9.3.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.3.2. Gestione preoperatoria
 - 9.3.3. Gestione anestetica
 - 9.3.4. Gestione del post-operatorio
- 9.4. Anestesia in pazienti affetti da alterazioni della condizione corporale (obesità, cachessia)
 - 9.4.1. Il paziente obeso
 - 9.4.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.4.1.2. Gestione preoperatoria
 - 9.4.1.3. Gestione anestetica
 - 9.4.1.4. Gestione del post-operatorio
 - 9.4.2. Il paziente cachettico
 - 9.4.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.4.2.2. Gestione preoperatoria
 - 9.4.2.3. Gestione anestetica
 - 9.4.2.4. Gestione del post-operatorio

- 9.5. Anestesia nel paziente brachiocefalico
 - 9.5.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.5.2. Gestione preoperatoria
 - 9.5.3. Gestione anestetica
 - 9.5.4. Gestione del post-operatorio
- 9.6. Anestesia in pazienti di corporatura estrema (pazienti molto piccoli vs molto grandi)
 - 9.6.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.6.2. Gestione preoperatoria
 - 9.6.3. Gestione anestetica
 - 9.6.4. Gestione del post-operatorio
- 9.7. Anestesia in pazienti affetti da patologia genitourinaria: Piometra e ostruzione urinaria
 - 9.7.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.7.2. Gestione preoperatoria
 - 9.7.3. Gestione anestetica
 - 9.7.4. Gestione del post-operatorio
- 9.8. Anestesia nella paziente in gravidanza e al momento del cesareo
 - 9.8.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.8.2. Gestione preoperatoria
 - 9.8.3. Gestione anestetica
 - 9.8.4. Gestione del post-operatorio
- 9.9. Nutrizione nel paziente oncologico (OFA)
 - 9.9.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.9.2. Gestione preoperatoria
 - 9.9.3. Gestione anestetica
 - 9.9.4. Gestione del post-operatorio
- 9.10. Anestesia in chirurgia toracica
 - 9.10.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 9.10.2. Gestione preoperatoria
 - 9.10.3. Gestione anestetica
 - 9.10.4. Gestione del post-operatorio

Modulo 10. Gestione anestetica in situazioni concrete III

- 10.1. Emoperitoneo
 - 10.1.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.1.2. Gestione preoperatoria
 - 10.1.3. Gestione anestetica
 - 10.1.4. Gestione del post-operatorio
- 10.2. Ovarioisterectomia e orchietomia in pazienti sani
 - 10.2.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.2.2. Gestione preoperatoria
 - 10.2.3. Gestione anestetica
 - 10.2.4. Gestione del post-operatorio
- 10.3. Procedura di sedazione nel paziente ricoverato
 - 10.3.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.3.2. Gestione preoperatoria
 - 10.3.3. Gestione anestetica
 - 10.3.4. Gestione del post-operatorio
- 10.4. Lobectomia polmonare
 - 10.4.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.4.2. Gestione preoperatoria
 - 10.4.3. Gestione anestetica
 - 10.4.4. Gestione del post-operatorio
- 10.5. Gestione anestetica del paziente felino
 - 10.5.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.5.2. Gestione preoperatoria
 - 10.5.3. Gestione anestetica
 - 10.5.4. Gestione del post-operatorio
- 10.6. Anestesia per procedure di immagine
 - 10.6.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.6.2. Gestione preoperatoria
 - 10.6.3. Gestione anestetica
 - 10.6.4. Gestione del post-operatorio

- 10.7. Enterotomia ed enterectomia
 - 10.7.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.7.2. Gestione preoperatoria
 - 10.7.3. Gestione anestetica
 - 10.7.4. Gestione del post-operatorio
- 10.8. Ernia perineale
 - 10.8.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.8.2. Gestione preoperatoria
 - 10.8.3. Gestione anestetica
 - 10.8.4. Gestione del post-operatorio
- 10.9. Exeresi tumore cutaneo e chirurgia dermatologica (mastocitoma, per esempio)
 - 10.9.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.9.2. Gestione preoperatoria
 - 10.9.3. Gestione anestetica
 - 10.9.4. Gestione del post-operatorio
- 10.10. Anestesia per odontologia e chirurgia maxillofacciale
 - 10.10.1. Caratteristiche da tenere presente
 - 10.10.2. Gestione preoperatoria
 - 10.10.3. Gestione anestetica
 - 10.10.4. Gestione del post-operatorio





“

Disporrai del materiale più aggiornato sul mercato, fornito da un team di esperti dell'élite veterinaria”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

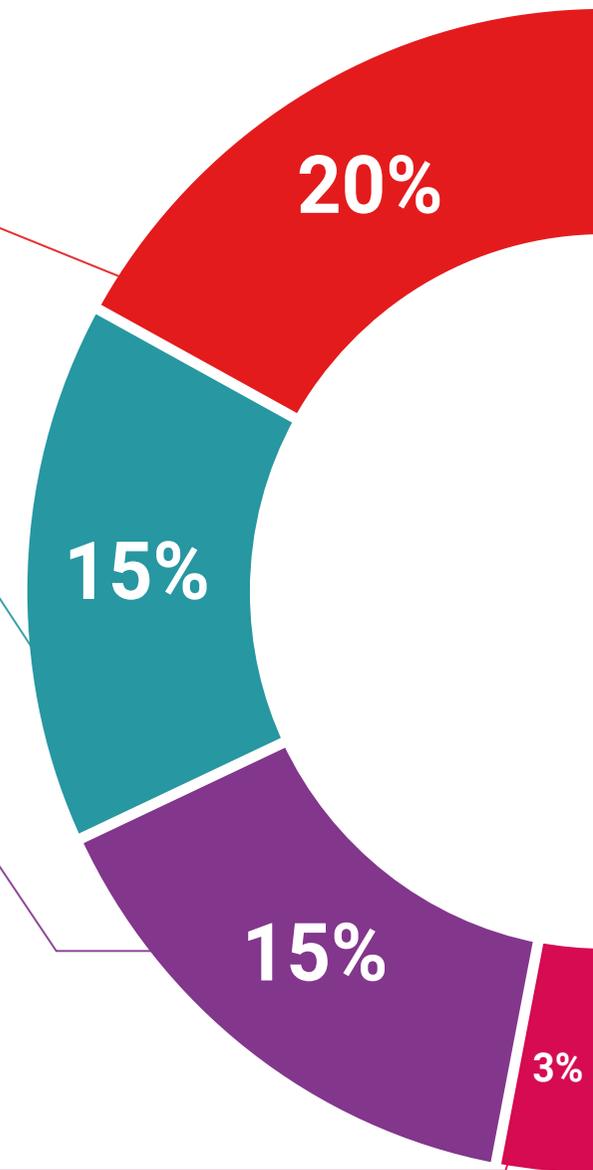
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

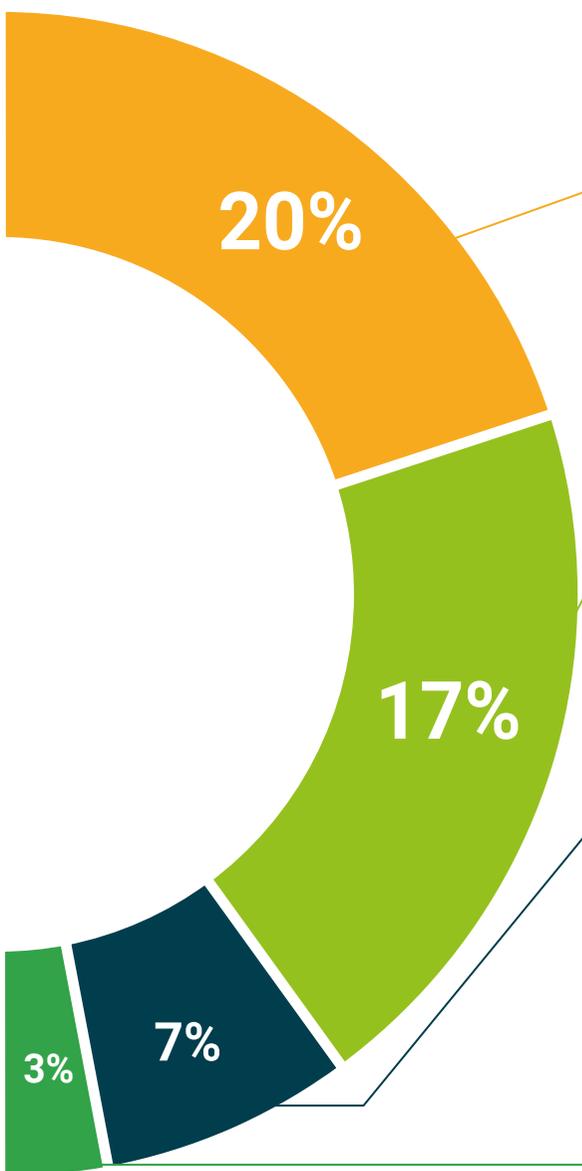
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Anestesiologia Veterinaria ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

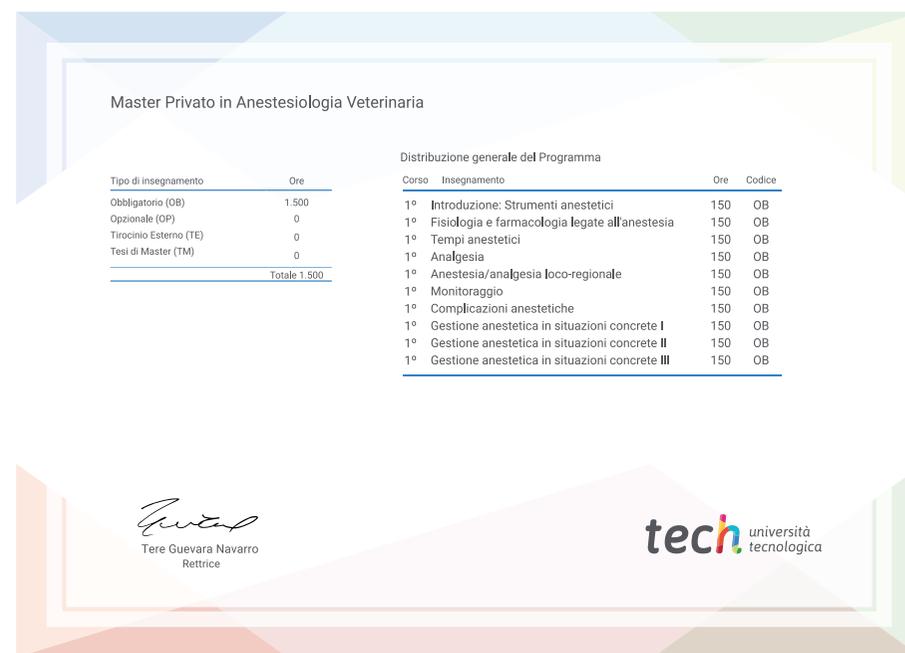
Questo **Master Privato in Anestesiologia Veterinaria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Anestesiologia Veterinaria**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Anestesiologia Veterinaria

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Master Privato

Anestesiologia Veterinaria

